



Città di Imola

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Ufficio Stampa

NOTA STAMPA

Se ne è parlato oggi nell'incontro "Comuni e Città nel Pnrr – Confronto fra amministratori del Consorzio pubblico Con.Ami", convocato dal primo cittadino di Imola, nella sua veste di presidente dell'Assemblea dei sindaci del Con.Ami, insieme al presidente del CdA, Fabio Bacchilega

PANIERI: "I SINDACI INSIEME, PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO"

Si intitola "Comuni e Città nel Pnrr –Confronto fra amministratori del Consorzio pubblico Con.Ami", l'incontro che si è svolto questa mattina all'autodromo internazionale "Enzo e Dino Ferrari" di Imola. L'assise è stata convocata dal sindaco di Imola, Marco Panieri, nella sua veste di presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Con.Ami, insieme al presidente del CdA del Consorzio, Fabio Bacchilega, con l'invito rivolto a partecipare a tutti i sindaci e le giunte dei 23 Comuni del Con.Ami, ai Consiglieri delegati, ai segretari comunali ed ai dirigenti, aperto anche ai consiglieri regionali, deputati e senatori del territorio.

Gli interventi - L'incontro è stato aperto da Marco Panieri, in qualità di presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Con.Ami, seguito dal presidente del CdA di Con.Ami, Fabio Bacchilega e dalla coordinatrice dei corsi di laurea dell'Università di Bologna sul nostro territorio, Patrizia Tassinari. In video collegamento sono intervenuti il sindaco di Ravenna, Michele de Pascale, che è presidente dell'UPI nazionale e Matteo Lepore, sindaco di Bologna e della Città Metropolitana, che ha appena istituito la cabina di regia metropolitana per i "Fondi PNRR"; il nuovo direttore generale del Con.Ami, Giacomo Capuzzimati; il referente per il PNRR e fondi europei di Anci nazionale, Paolo Testa, collegato in videoconferenza; l'europarlamentare on. Paolo De Castro, Primo Vicepresidente della Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale, con un video messaggio; il direttore generale della regione Emilia Romagna, Francesco Raphael Frieri; i lavori sono stati conclusi da Paolo Calvano, assessore al bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale, della Regione Emilia-Romagna.

"La sfida del PNRR è una sfida che si può vincere solamente insieme com'è nello stile e nella tradizione dell'Emilia-Romagna - ha affermato l'assessore al bilancio della Regione Emilia-Romagna, **Paolo Calvano** -. Abbiamo un'occasione storica per utilizzare fondi straordinari per realizzare politiche e investimenti altrettanto straordinari".

Il testo dell'intervento del sindaco Marco Panieri, presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Con.Ami

Questo incontro, la prima assemblea così allargata, serve per avviare un percorso partecipato degli amministratori pubblici dei nostri territori, a partire dai sindaci, per stimolare il dibattito riguardo ad una rigenerazione urbana diffusa nelle comunità che ognuno di noi rappresenta, condividendo gli asset di sviluppo. L'obiettivo è proprio quello di riunirci, di ritrovarci insieme anche di persona, dopo quasi due anni di distanziamento fisico dovuto alla pandemia e dopo una fase di instabilità e di stallo nelle relazioni che si era avuta con la precedente amministrazione comunale imolese. Una sorta di 'stati generali' che vogliono essere un momento di confronto e di riflessione in questo periodo post Covid-19 che ci vedrà coinvolti in scelte importanti per lo

sviluppo sostenibile dei territori anche in relazione alle opportunità di finanziamenti europei, nazionali, attraverso i PNRR e regionali. Si tratta di temi che sono oggi al centro del dibattito a tutti i livelli e che ci devono vedere protagonisti.

In questo anno abbiamo avuto paura, ci siamo sentiti smarriti, abbiamo temuto di non trovare più la nostra gente. Abbiamo avuto paura, ma siamo di nuovo insieme, a dare valore a momenti come questo, che ci danno il senso di quello che siamo e di quello che possiamo fare.

Oggi l'attività dei Comuni riprende in pieno con i suoi ritmi e le sue intensità, con problemi, ma anche la grande capacità di lavoro e di dedizione delle nostre amministrazioni, dobbiamo prepararci a una nuova sfida.

Dobbiamo ringraziare chi come noi si è messo in gioco, davanti ai tanti ostacoli di questa pandemia, chi con noi a collaborato.

I **Comuni** italiani devono essere **protagonisti di un processo** in cui si legano **innovazione ed equità**. Queste parole condivise dal Presidente Mattarella all'Assemblea ANCI pochi giorni fa. I progetti da inserire saranno sinonimo di **miglioramento della qualità del vivere**, una **spinta alla modernizzazione del Paese**, una **crescita sia nella capacità di competere** sia nell'esercizio dei diritti.

Il **Con.Ami** (Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale) è pronto a **scendere in pista** per avviare **una nuova fase di riflessione per disegnare lo sviluppo futuro**, in un'ottica di **sostenibilità, dei territori ricompresi** nei 23 Comuni che ne fanno parte, 2 regioni, 3 province (**il valore della cerniera, un trattino**). Bologna, Ravenna e Firenze e regioni Emilia-Romagna e Toscana.

Ringrazio il presidente del CdA del Consorzio, Fabio Bacchilega, il direttore Giacomo Capuzzimati, ma in particolar modo tutti i relatori, livelli istituzionali presenti.

Questo è un primo incontro che getta le basi per una cabina di regia che deve riannodare le relazioni. Nei prossimi incontri il confronto diventerà più operativo, **per coordinarci su quelle che possono essere le politiche territoriali**, su come **distribuire al meglio le risorse sui territori** partendo dagli **obiettivi strategici di sviluppo e quindi gli asset** su cui concentrare i progetti. In questa seconda fase sarà fondamentale coinvolgere tutti gli **attori protagonisti della vita dei territori**, ovvero **le organizzazioni sindacali, le associazioni imprenditoriali e di categoria ed il partenariato economico sociale, a partire dal Terzo settore**.

La **ripresa economica post Covid** deve tenere insieme **sostenibilità ambientale e giustizia sociale**. Vogliamo cambiare e migliorare le nostre città in senso ancora più green abbinando questa **svolta a politiche sociali innovative**, per non lasciare indietro nessuno. Vogliamo attuare una **rigenerazione urbana diffusa** attraverso la **cultura e la partecipazione**.

Per farlo, occorrerà investire nel digitale e nelle reti, valorizzando la ricerca e l'università, promuovendo la sostenibilità ambientale e sostenendo politiche attive per la salute ed il sociale".

In tutto questo, il ruolo del Con.Ami sarà fondamentale, cerniera tra territori delle città. Il Consorzio dovrà essere acceleratore di progetti di alto profilo, volano di ricadute economiche per tutti i territori. Dobbiamo valorizzare i suoi asset fondamentali, a partire dalle reti rafforzando la collaborazione con HERA, pensare a rimettere in gioco una storia di oltre 100 anni, ma anche promuovere le opportunità legate agli asset collaterali, che stanno sempre più

assumendo un ruolo strategico per lo sviluppo futuro del territorio. Il pensiero corre **all'Autodromo**, investendo nella polifunzionalità che garantisce la sostenibilità ambientale e come hub anche della ricerca e sperimentazione sulla sicurezza stradale e nuovi materiali tenendo sempre come cardine gli eventi motoristici, a partire dalla F.1, che permettono di rimanere connessi con il mondo. Poi ad **IF Imola Faenza** e quindi alla promozione e valorizzazione territoriale e non solo; alle partecipate del Con.Ami: ad esempio **l'Osservanza** come centro di innovazione e formazione, a partire **dall'Università** con lo sviluppo dei campus, all'opportunità di **Bryo** per lo sviluppo delle energie rinnovabili, ad **Acantho** nelle telecomunicazioni, digitale e innovazione. **Hera come apripista di innovazione, ambiente e sostenibilità.**

C'è il tema delle risorse, questa volta non economiche, ma di personale, competenze, menti in grado di trasformare e mettere a terra tutto quello che stiamo condividendo. La carenza del personale nei comuni è oltre ai livelli di guardia.

Un'emergenza nell'emergenza che richiede regole eccezionali.

Studiamo, confrontiamoci, troviamo il coraggio di misurarci con il possibile e l'impossibile, facendo ciò che sappiamo fare meglio: prenderci cura delle nostre comunità.

L'auspicio è che si faccia sinergia e coordinamento a tutti i livelli in quanto i tempi sono stretti. Quindi è necessario un pensiero comune, che sia veloce e snello anche nel modo di metterlo in campo. **Per rimettere al centro un nuovo disegno, un nuovo assetto tecnico e politico, con lo sguardo rivolto ad un futuro di crescita equilibrata e condivisa.**

Imola, 13 novembre 2021

CAPO UFFICIO STAMPA
(Dott. Vinicio Dall'Ara)